

POR CALABRIA FESR/FSE 2014-2020

COMITATO DI SORVEGLIANZA

Cosenza, 10 Luglio 2018

Strategia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile



POR Calabria

2014-2020

Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano

Informativa sulla Strategia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile

1. Inquadramento generale

La Strategia per l'attuazione dell'Agenda Urbana costituisce un elemento centrale della politica di coesione in Calabria per il periodo 2014/2020. La Regione Calabria, all'interno del POR Calabria, ha definito una politica di sviluppo urbano integrato articolata in due Strategie differenti:

1. Strategia per l'attuazione dell'Agenda Urbana per i principali Poli urbani della regione: Cosenza-Rende, Catanzaro e Reggio Calabria;
2. Strategia per l'attuazione dell'Agenda Urbana per le città dimensioni inferiori (città portuali e hub dei servizi regionali): Crotona, Vibo Valentia, Corigliano-Rossano, Lamezia Terme e Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando.

In coerenza con i principi e gli obiettivi della Agenda Urbana nazionale le **Strategie per l'attuazione dell'Agenda Urbana per i principali poli urbani della regione e per le città di dimensioni inferiori** si focalizzeranno sui seguenti ambiti di intervento:

- ✓ rafforzare e migliorare livello e qualità dei servizi pubblici urbani per i residenti della città attraverso azioni ed interventi sul risparmio energetico e sulle fonti rinnovabili;
- ✓ contrastare il disagio e la povertà espandendo e migliorando i servizi sociali in aree marginali o per fasce fragili di cittadinanza;
- ✓ potenziare filiere produttive e di servizi anche attraverso l'insediamento di nuove imprese.

2. Stato d'avanzamento

Il 22 e il 23 gennaio 2018 sono stati convocati dal Presidente della Regione i tavoli di negoziazione Regione – Città e sono stati condivisi gli indirizzi strategici e le procedure di attuazione della Strategia Regionale per le Aree Urbane, approvati dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 326 del 25 luglio 2017, e il cronoprogramma per la relativa attuazione.

Dal mese di febbraio al mese di maggio si sono svolti gli incontri tecnici al tavolo di negoziazione che hanno messo a confronto l'Autorità di Gestione del POR, i Dirigenti generali dei dipartimenti interessati, i funzionari e gli esperti dell'amministrazione regionale con i sindaci ed i delegati delle amministrazioni comunali, per la definizione delle Strategie di Sviluppo Sostenibile.

Il 6 giugno 2018 sono state presentate le proposte di Strategie da parte delle Città, approvate dalle Giunte Comunali. Il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti pubblici sta valutando la coerenza strategica di ciascuna Strategia.

Le Città hanno ritenuto coerente con le proprie strategie attivare anche Assi e Azioni non contemplate per Agenda Urbana nel POR e nella DGR 326/2017 e ampliare le tipologie di interventi e i criteri di selezione delle Azioni 9.6.6, 9.3.1 e 3.3.1.

Al fine di recepire le istanze rappresentate dalle Città è stata proposta la modifica delle Azioni 9.6.6, 9.3.1 e 3.3.1 con procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza del Programma, conclusasi positivamente con nota n. 147121 del 26.04.2018.

E' stata inoltre proposta con procedura scritta, nota n. 2189797 del 22.06.2018, al Comitato di Sorveglianza l'inclusione delle azioni dell'Asse 2 e dell'Asse 3 per l'attuazione delle Strategie dei Poli Urbani regionali. Con la stessa procedura è stato modificato il quadro finanziario delle Strategie, ferma restando la dotazione complessiva prevista.

Per i Poli urbani di livello regionale lo strumento di attuazione della Strategia è costituito dall'ITI che sarà alimentato dagli Assi prioritari 2, 4, 9, 10, 11 e 12. Per tali Assi, l'attuazione degli interventi, così come previsto dall'art. 7 del Regolamento (UE) 1301/2013, alle Autorità Urbane (AU) che coincidono con le amministrazioni comunali, sarà riconosciuta la qualità di Organismo Intermedio per la fase di selezione delle operazioni a valere sul FESR. Per tali Assi gli importi richiesti, al lordo della riserva di efficacia dell'attuazione:

Asse prioritario	Fondo	Poli urbani di livello regionale		
		Catanzaro	Reggio Calabria	Cosenza Rende
2. Sviluppo dell'ICT ed attuazione dell'Agenda digitale	FESR	800.000	-	-
4. Efficienza energetica e mobilità sostenibile	FESR	10.500.019	11.769.757	12.165.225
9. Inclusione sociale	FESR	9.900.000	3.500.000	8.850.000
10. Inclusione sociale	FSE	2.543.000	-	2.698.918
11. Istruzione e formazione	FESR	5.000.000	13.500.000	-
12. Istruzione e formazione	FSE	600.000	2.500.000	-
Totale		29.343.019	31.269.757	23.714.143

Le Strategie predisposte dai tre Poli Urbani della Regione saranno integrate da ulteriori interventi a valere su altri Assi prioritari del POR FESR-FSE, ed in particolare per l'Asse 3 per un importo indicativo di 21 milioni e 600 mila euro (circa 3.000.000 Catanzaro; 8.700.000 Reggio Calabria e 9.900.000 Cosenza Rende), fuori dall'ambito di applicazione dell'art. 7 del Regolamento 1301/2013.

Le Strategie delle Città di dimensioni inferiori, che sono Crotone, Vibo Valentia, Corigliano-Rossano, Lamezia Terme e Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando, la cui attuazione è fuori dall'ambito di applicazione dell'art. 7 del Regolamento 1301/2013, saranno alimentate dagli Assi prioritari 3, 4, 9, 10, 11 e 12. Di seguito si riportano gli importi richiesti nelle Strategie per Asse al lordo della riserva di efficacia dell'attuazione:

Asse prioritario	Fondo	Aree urbane di dimensione inferiore
3. Competitività dei sistemi produttivi	FESR	7.500.000
4. Efficienza energetica e mobilità sostenibile	FESR	21.679.479
9. Inclusione sociale	FESR	33.395.933
10. Inclusione sociale	FSE	2.897.000
11. Istruzione e formazione	FESR	19.550.001
12. Istruzione e formazione	FSE	244.103
Totale		85.266.516

Tali Strategie verranno attuate attraverso un percorso negoziale Regione e Aree Urbane in modo da garantire l'allineamento e l'integrazione tra obiettivi e risultati attesi perseguiti su scala regionale e le priorità espresse dalle città.

Prossime scadenze

Entro la **metà di luglio** verranno approvate con Delibera di Giunta:

- le Strategie proposte dalle Città,
- lo schema di Protocollo di intesa tra la Regione Calabria e ciascun Polo o Area urbana per il coordinamento delle azioni integrate per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile,
- lo schema di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e i Poli Urbani di livello regionale per la loro individuazione quali Organismi Intermedi del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, ai sensi dell'art. 7 paragrafo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Entro luglio verranno stipulati i Protocolli di intesa tra la Regione Calabria e ciascun Polo o Area urbana e le Convenzioni tra l'Amministrazione regionale e i Poli Urbani di livello regionale per la loro individuazione quali Organismi Intermedi.

Entro la prima decade di settembre verranno definite e approvate le schede delle operazioni delle aree urbane di dimensione inferiore e le schede delle operazioni non delegate dei Poli Urbani regionali.

Entro fine settembre verrà sottoscritto l'Accordo di Programma con l'elenco delle operazioni da realizzare, i soggetti responsabili dell'attuazione delle operazioni, gli impegni e gli obblighi di ciascun soggetto firmatario.